

Limitazioni legali della proprietà Corte di Cassazione, Sez. 2 - , Ordinanza n. 17475 del 19/06/2023 (Rv. 668062 - 01)

Rapporti di vicinato - aperture (finestre) - luci (nozione, differenze dalle vedute, distinzioni) - irregolari luci - irregolari - Servitù relativa - Acquisto per usucapione o per destinazione del padre di famiglia - Configurabilità - Esclusione - Fondamento.

Il possesso di luci irregolari, sprovvisto di titolo e fondato sulla mera tolleranza del vicino, non può condurre all'acquisto per usucapione o per destinazione del padre di famiglia della relativa servitù, in quanto la servitù di aria e luce - che è negativa, risolvendosi nell'obbligo del proprietario del fondo vicino di non operarne la soppressione - non è una servitù apparente, atteso che l'apparenza non consiste soltanto nell'esistenza di segni visibili ed opere permanenti, ma esige che queste ultime, come mezzo necessario all'acquisto della servitù, siano indice non equivoco del peso imposto al fondo vicino in modo da fare presumere che il proprietario di questo ne sia a conoscenza. Né la circostanza che la luce sia irregolare è idonea a conferire alla indicata servitù il carattere di apparenza, non essendo possibile stabilire dalla irregolarità se il vicino la tolleri soltanto, riservandosi la facoltà di chiuderla nel modo stabilito, ovvero la subisca come peso del fondo, quale attuazione del corrispondente diritto di servitù o manifestazione del possesso della medesima.

Corte di Cassazione, Sez. 2 - , Ordinanza n. 17475 del 19/06/2023 (Rv. 668062 - 01)

Riferimenti normativi: Cod_Civ_art_0901, Cod_Civ_art_0902, Cod_Civ_art_1061, Cod_Civ_art_1062, Cod_Civ_art_1158